

La Parola di Dio

Domenica 10 Marzo 2019

Prima Lettura	Dt 26,4-10
Salmo Respons.	Sal 90
Seconda Lettura	Rm 10,8-13
Vangelo	Lc 4,1-13

Calendario della Settimana

Domenica 10	Ss. Caio e Alessandro; S. Vittore
Lunedì 11	S. Sofronio; S. Pionio; S. Eulogio
Martedì 12	S. Massimiliano; S. Innocenzo I
Mercoledì 13	S. Sabino; S. Cristina; S. Ansovino
Giovedì 14	S. Matilde; S. Paolina
Venerdì 15	S. Zaccaria; S. Luisa de Marillac
Sabato 16	Ss. Ilario e Taziano; S. Eriberto

Cari fratelli e sorelle, narra l'Evangelista san Luca che Gesù, dopo aver ricevuto il battesimo di Giovanni, "pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito Santo nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo" (Lc 4,1-2). È evidente l'insistenza sul fatto che le tentazioni non furono un incidente di percorso, ma la conseguenza della scelta di Gesù di seguire la missione affidatagli dal Padre, di vivere fino in fondo la sua realtà di Figlio amato, che confida totalmente in Lui. Cristo è venuto nel mondo per liberarci dal peccato e dal fascino ambiguo di progettare la nostra vita a prescindere da Dio. Egli l'ha fatto non con proclami altisonanti, ma lottando in prima persona contro il Tentatore, fino alla Croce. Questo esempio vale per tutti: il mondo si migliora incominciando da se stessi, cambiando, con la grazia di Dio, ciò che non va nella propria vita. Delle tre tentazioni cui Satana sottopone Gesù, la prima prende origine dalla fame, cioè dal bisogno materiale: "Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane". Ma Gesù risponde con la Sacra Scrittura: "Non di solo pane vivrà l'uomo" (Lc 4,3-4; cfr Dt 8,3). Poi, il diavolo mostra a Gesù tutti i regni della terra e dice: tutto sarà tuo se, prostrandoti, mi adorerai. È l'inganno del potere, e Gesù smaschera questo tentativo e lo respinge: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto" (cfr Lc 4,5-8; Dt 6,13). Non adorazione del potere, ma solo di Dio, della verità e dell'amore. Infine, il Tentatore propone a Gesù di compiere un miracolo spettacolare: gettarsi dalle alte mura del Tempio e farsi salvare dagli angeli, così che tutti avrebbero creduto in Lui. Ma Gesù risponde che Dio non va mai messo alla prova (cfr Dt 6,16). Non possiamo "fare un esperimento" nel quale Dio deve rispondere e mostrarsi Dio: dobbiamo credere in Lui! Non dobbiamo fare di Dio "materiale" del "nostro esperimento"! Riferendosi sempre alla Sacra Scrittura, Gesù antepone ai criteri umani l'unico criterio autentico: l'obbedienza, la conformità con la volontà di Dio, che è il fondamento del nostro essere. Anche questo è un insegnamento fondamentale per noi: se portiamo nella mente e nel cuore la Parola di Dio, se questa entra nella nostra vita, se abbiamo fiducia in Dio, possiamo respingere ogni genere di inganno del Tentatore. Inoltre, da tutto il racconto emerge chiaramente l'immagine di Cristo come nuovo Adamo, Figlio di Dio umile e obbediente al Padre, a differenza di Adamo ed Eva, che nel giardino dell'Eden avevano ceduto alle seduzioni dello spirito del male, di essere immortali senza Dio. (dall'Angelus di Benedetto XVI, del 21.02.2010)

DAGLI ATTI DEL CONVEGNO: IN CRISTO PIETRE VIVE

Finisco con 4 testimonianze: ho incontrato l'altra sera un consiglio pastorale di una parrocchia ed ho fatto un'esperienza enorme, di gente semplicissima, gente assolutamente normale, normalissima.

Un signore di 65 anni, pensionato mi dice: "Io ho capito che la realtà grande della fede è che mi offre lo stupore che ogni giorno si rinnova quando vado da Gesù". Ho fatto un piccolo intervento sulla parola stupore e sulla parola stupire, ecco perché io credo nella Chiesa. Conoscendo me nella gerarchia ci credo poco, ma nella Chiesa ci credo tanto. Secondo intervento: "Abbiamo bisogno di una Chiesa vicina, state con noi, accompagnateci, ascoltateci, abbiamo bisogno di una Chiesa vicina". Terzo intervento: mamma di 30 anni con due bambini che s'è messa a far la catechista, e lo fa molto bene, per i ragazzi della Cresima. Ha detto: "Vescovo, lei non sa quante mamme di 30 anni sono in attesa di avere un segnale, di una parola che restituisce la gioia di vivere". Quarto e ultimo intervento: "Da una decina d'anni mi sono riavvicinata alla Chiesa, ho voglia di conoscere il Signore, createci occasioni per farcelo conoscere". Quattro semplicissime testimonianze per dirvi che non solo il Vangelo è vero, ma il Vangelo è possibile. (Relazione di Mons. Romano Rossi, Vescovo di Civitavecchia)

Avvisi

- Segni Quaresimali.** Nelle celebrazioni del Tempo quaresimale adotteremo alcuni segni che ci aiutino a vivere meglio il cammino penitenziale: 1) daremo spessore all'Atto Penitenziale, con il canto del SIGNORE PIETA'; 2) Non si canterà o reciterà il GLORIA 3) le Letture saranno precedute da un canto adatto (Non di solo pane vive l'uomo); 4) professeremo la fede con il CREDO (detto degli Apostoli); 5) non si eseguirà il canto alla presentazione dei doni; 6) non ci scambieremo il segno della pace; 7) infine la celebrazione si concluderà nel silenzio (senza il canto finale). Questi segni riguardano solo la Parrocchia di Gesù Maestro, non bisogna meravigliarsi se altrove si farà diversamente.
- Benedizione delle famiglie.** Da lunedì 11 Marzo inizieremo la visita e la benedizione delle famiglie. Necessitiamo di volontari che accompagnino i sacerdoti. Sarebbe opportuno che per ogni via della nostra città vi fosse qualche laico disponibile al servizio. Contattare al più presto la segreteria parrocchiale. Grazie.

Battesimi

Trusso Alessandro
Mondin Pietro

Defunti

Di Stefano Fiorindo (88) Fioretti Basilio (79)
Rubino Antonio (81) Cori Palmira (61)

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita religiosa

Sabato 09 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,30 Meditazione
- ore 16,00 S. Messa con le famiglie e i bambini di III e IV elementare
- ore 18,00 S. Messa festiva
- ore 18,45 Meditazione

Dal 10 al 18 Marzo Novena san Giuseppe

Domenica 10 Marzo – I di Quaresima

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa
- ore 12,00 S. Messa
- ore 16,00 Adorazione Eucaristica e conclusione Esercizi Spirituali
- ore 18,00 S. Messa

Lunedì 11 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 12 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 18,30 Cursillos
- ore 19,30 Formazione coro e musicisti

Mercoledì 13 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 09,30 Formazione Azione Cattolica Adulti
- ore 17,15 Preghiera a san Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa

Giovedì 14 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 21,00 Preghiera con il Rinnovamento nello Spirito Santo

Venerdì 15 Marzo (giornata di astinenza) – Commemorazione del Beato Placido Riccardi, sacerdote (benedettino a Farfa)

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 15,00 Ora della Misericordia
- ore 17,00 Via Crucis
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Sabato 16 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 **Incontro dibattito: "Alcol e gioco d'azzardo patologico"**: Organizzato dalla Croce Rossa Italiana, sezione Fonte Nuova, in collaborazione con la Caritas Parrocchiale (Sala Giovanni Paolo II)
- ore 16,00 S. Messa con le famiglie e i bambini di III e IV elementare
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 17 Marzo – II di Quaresima

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa
- ore 12,00 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa